

I PARTITI? MEGLIO I BLOG

È nato su Facebook. È gestito da giovani tra i 21 e i 32 anni. Per confrontare le loro idee. È lo Spazio della Politica

Lo punto massimo lo hanno toccato a metà dicembre, con la classifica dei "100 migliori pensatori al mondo del 2010". Il giorno in cui l'hanno pubblicata, il loro blog ha ricevuto 1.500 visite. Il segreto? Aver puntato in alto: un gruppo di ragazzi italiani che sfida il magazine americano "Foreign Policy". Impensabile fino a qualche anno fa, ma ora il terreno di confronto è per tutti Internet. I giovani de lo Spazio della Politica, gruppo nato su Facebook e diventato presto una sorta di pensatoio on line, hanno stilato la lista dei cervelli più interessanti del 2010, privilegiando il mondo delle innovazioni, della Rete, dei Paesi emergenti. Regola: nessuna sovrapposizione con Foreign Policy. E un po' di ironia, come dimostra la posizione numero 100 riservata al presidente delle Generali, Cesare Geronzi: «Perché è vero che c'è Facebook, Google, Lula, le ambasciatrici cinesi, le economiste indiane, ma alla fine comanda Geronzi», dice la motivazione.

«Vorremmo intervistarvi per capire chi siete», scriviamo nella mail per Moris Gasparri e Alessandro Aresu, due dei fondatori. Risposta immediata, da Jesi e Cagliari: «Ok, su Skype».

Sono in 25, tutti tra i 21 e i 32 anni, tutti molto interessati alla politica, cui dedicano questo spazio per confrontarsi,

lanciare proposte, analisi. Per loro la politica è sostanza e Internet la sola forma attraverso cui oggi si può fare. Si definiscono "post ideologici", dicono che nel blog non c'è una linea politica unitaria. Nel gruppo alcuni lavorano nella comunicazione e offrono consulenza a partiti di centrosinistra e centrodestra. «È il mondo del lavoro, una persona vende la propria professionalità». Frase che la generazione del Sessantotto - i loro genitori - non avrebbe pronunciato.

I ragazzi de lo Spazio della Politica hanno anche ideato e sostenuto una proposta di legge depositata alla Camera dei deputati da due parlamentari, una del Pd e una del Pdl. Tema: il venture capital, finanziamento di nuove imprese ▶



GIOVANE LEGHISTA A PONTIDA. IN ALTO: STUDENTI CONTRO LA RIFORMA GELMINI A MILANO



SOPRA: FESTA DEMOCRATICA A GENOVA. SOTTO: MAY DAY PARADE DEL PRIMO MAGGIO A MILANO

ad alto potenziale di crescita. Prevede la creazione di un fondo a capitale pubblico e privato che punti allo sviluppo di giovani imprese tecnologiche. Sul blog si legge di geopolitica, economia internazionale, finanza. I tre fondatori del pensatoio (oltre ad Aresu e Gasparri c'è Matteo Scurati) sono laureati in filosofia, ma l'economia li appassiona: «L'Italia è un Paese che non mette la crescita economica al centro dell'attenzione. Vendola si chiede: c'è bisogno di

sinistra in Italia? Noi crediamo che la domanda sia un'altra: c'è bisogno di crescita economica in Italia? Ovviamente sì, perché senza crescita non ci sono soldi per università, pensioni, nemmeno per chiedersi che spazio c'è per destra e sinistra».

Quasi tutti nel gruppo sono laureati, e come moltissimi laureati d'oggi non hanno un posto fisso: sono ricercatori universitari, consulenti della comunicazione, liberi professionisti. Precari.

**Curiosi, informati,
aperti verso altre
culture. Sono
ricercatori,
consulenti, liberi
professionisti.
Ovviamente tutti
precari**



Ma sul blog di precariato si parla in modo costruttivo: quando l'anno scorso il Parlamento europeo approvò un rapporto sulla regolamentazione degli stage, loro intervistarono l'europarlamentare danese, Emilie Turunen, che aveva avanzato la proposta. Più che concentrarsi su ciò che non funziona, insomma, il pensatoio si interroga su ciò che si potrebbe fare. «Lanciamo idee da discutere in Rete», dice Moris Gasparri. Con Google Italia è nato il Butterfly Web, spazio online per discutere sul ruolo dei social media nella costruzione dell'opinione pubblica, che si è allargato su scala europea generando Butterfly Europe, gestito da un gruppo di sei ragazzi che per lavoro vivono a Bruxelles.

Una delle direttrici fondamentali di questo social think tank è la politica globale, con particolare attenzione ai Paesi Bric (Brasile, Russia, India, Cina), le economie più promettenti. Anche qui, analisi e proposte, come quella di sostituire l'Erasmus con il "Bric-smus": poiché le opportunità del futuro non arriveranno dall'Europa (e siccome in Europa si può viaggiare facilmente grazie ai low cost), le università dovrebbero sostituire i periodi di soggiorno nel Vecchio Continente (Erasmus) con percorsi di studio nei paesi Bric, per far conoscere ai giovani italiani la cultura delle persone con cui probabilmente si troveranno a lavorare in futuro.

«I Bric fanno parte della cultura della nostra generazione: se non sai che il capo economista della Banca mondiale è un cinese, ignori un dato importante per capire molte cose», dice Alessandro Aresu.

I ragazzi de lo Spazio della Politica sono curiosi, informati, ambiziosi, proiettati verso il futuro. Per questo, dicono, apparentemente distanti dalla politica italiana. «Le cose per noi importanti spesso sono fuori dall'agenda classica. L'economia, l'innovazione, la Rete: di questo cerchiamo di occuparci nel nostro blog. Concentrandoci sui caratteri dell'Italia del dopo Berlusconi, perché crediamo che alcuni mali ce li porteremo dietro. Meglio cominciare a lavorarci subito».

Stefano Vergine

Foto: E. Cremaschi - LUZphoto (2)